

N. 76394 Repertorio N. 5473 Fascicolo

Reg. to a TARANTO
Il 4-8-1988

ATTO COSTITUTIVO

al N. 4133

della Società per Azioni

Depositate

L. _____

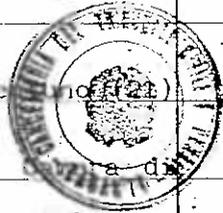
"Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditoria
Taranto S.p.A."

Depositate presso il Tribunale
di Taranto addì 21-8-1988
presso nota di numer. 4808 ordine
9577

Repubblica Italiana

E CANCELLARE

L'anno millenovecentottantotto (1988) il giorno v



del mese di giugno, in Taranto e nei saloni della

Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Taranto a Viale

Virgilio n.19.

Innanzi me Dottor Riccardo FRASCOLLA, Notaio in Taranto, con

studio in via D'Aquino n.55, iscritto nel Collegio Notarile

Distrettuale di Taranto, non assistito da testimoni per avervi

i componenti infrascritti, in possesso dei requisiti di legge,

di comune accordo tra loro e con il mio consenso rinunciato,

Sono presenti

1) Dottor MARIO TRIZZA, dirigente industriale, nato a Roma il

14 marzo 1946, il quale interviene al presente atto non in

proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della

società "SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.A.",

con sede in Roma a via Maurizio Bufalini n.8, ove il medesimo

per la qualifica è domiciliato, iscritta al Tribunale di Roma

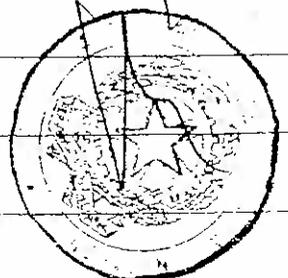
al n.1365/55 R.S., Capitale Sociale L.80.000.000.000

(ottantamiliardi) interamente versato, C.F.00399840586,

all'uopo autorizzato giusta procura speciale ricevuta dal



5000
FICLIA



Notaio Ignazio De Franchis di Roma in data 16 giugno 1988 repertorio n.20479, quale procura conferitagli dal dottor Romualdo Volpi, nato a Roma il 26 luglio 1933, Amministratore Delegato di detta Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione della stessa Società in data 8 aprile 1988, che in estratto autentico per lo stesso Notaio in data 16 giugno 1988 n.20478 repertorio, trovasi allegato sub "A" a detta procura; la quale procura in uno al suo allegato, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

2) Geometra ANTONIO ARGENTO, imprenditore, nato a Gioia del Colle (Bari) il 20 agosto 1930, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente Pro-tempore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Taranto, con sede in Taranto a viale Virgilio n.19, ove il medesimo per la carica è domiciliato, C.F.80005050739, all'uopo autorizzato con Delibera della Giunta Camerale di detto Ente in data 2 giugno 1988 e che in copia conforme rilasciata dal Segretario Generale dell'Ente stesso in data odierna si allega al presente atto sotto la lettera "B".

3) Ingegnere ANGELO RACCA, dirigente industriale, nato a Conca Campania (Caserta) il 26 agosto 1945, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della società "Italimpianti - Società Italiana Impianti per Azioni", con sede in Genova in piazza

Piccapietra n.9, ove il medesimo per la qualifica è

domiciliato, Capitale Sociale L.260.000.000.000

(duecentosessantamiliardi) interamente versato, iscritta

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova al

n.21977 R.S., C.F.00275300101, all'uopo autorizzato giusta

procura speciale ricevuto dal Notaio Riccardo Ridella di

Genova in data 16 giugno 1988 repertorio n.25064, quale

procura conferitagli dall'Ing. Fulvio Tornich, nato a Trieste

il 12 Giugno 1932, nella sua qualità di Vice-Presidente ed

(1)
Amministratore di detta Società, in esecuzione della Delibera

del Consiglio di Amministrazione della stessa Società in data

4 maggio 1988; detta procura e l'estratto autentico della

suddetta delibera per lo stesso Notaio Ridella in data 16

Giugno 1988 repertorio n.25057 vengono allegati al presente

atto sotto le lettere "C" e "D".

4) Cav. Uff. DONATO CARELLI, industriale, nato a Taranto il 25

giugno 1939, il quale interviene al presente atto non in

proprio, ma nella sua qualità di Presidente Pro-tempore della

"Associazione degli Industriali e degli Artigiani della

Provincia Jonica", con sede in Taranto alla via Dario Lupo

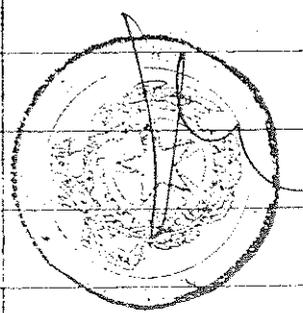
n.65, ove il medesimo per la carica è domiciliato,

C.F.80004950731, Associazione costituita con atto a rogito

Notar Mazzilli, gid di Taranto, del 29 dicembre 1944 n.52699

di repertorio, debitamente registrato, all'uopo autorizzato

giusta Delibera del Consiglio Direttivo Generale



dell'Associazione in data 14 giugno 1988, che in estratto conforme per me Notaio in data odierna repertorio n. 76390 si allega al presente atto sotto la lettera "E".

5) Dottor SALVATORE MAGGIO, commercialista, nato a Salerno il 5 luglio 1921, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione della "BANCA POPOLARE DI TARANTO Soc. Coop. a r.l.", con sede in Taranto in via Di Palma nn.46-50, ove il medesimo per la carica è domiciliato,

iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Taranto al n.54 R.S., C.F.00084190735, all'uopo autorizzato giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione di detta Società del 25 maggio 1988, che in estratto conforme per me notaio in data odierna repertorio n. 76391 si allega al presente atto sotto la lettera "F".

6) Ingegnere DONATO LIUZZI, libero professionista, nato a Taranto il 30 maggio 1940, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione della Società "ARTIGIANFIDI JONICA - Soc. Coop. a r.l.", con sede in Taranto in via Sibari n.4, dove il medesimo per la carica è domiciliato,

iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Taranto al n.8191 R.S., C.F.90012830734, all'uopo autorizzato

giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione di detta

Società in data 16 giugno 1988, che in estratto conforme per

me Notaio in data odierna repertorio n. 76392 si allega al

presente atto sotto la lettera "G".

7) Signor ANGELO CITO, Ragioniere, nato a Taranto il 24

novembre 1957, il quale interviene al presente atto non in

proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di

Amministrazione della Società "AGEMOCO - Assistenza Generale

Movimento Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.", con sede in Taranto

in viale Magna Grecia n.468, ove il medesimo per la carica è

domiciliato,

iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di

Taranto al n.9075 R.S., C.F. 01070520737, all'uopo autorizzato

giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione di detta

Società in data 17 giugno 1988, che in estratto conforme per

me Notaio in data odierna repertorio n. 76393 si allega al

presente atto sotto la lettera "H".

Detti componenti, della cui identità personale, qualifiche,

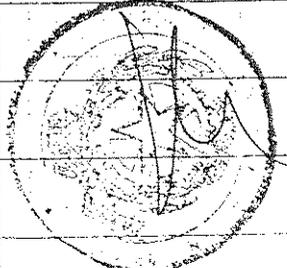
capacità giuridica e poteri di firma io Notaio sono

personalmente certo, mi richiedono per quest'atto con il

quale:

E' costituita tra esse:

"SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.A.", "Camera



di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Taranto",
"Italimpianti - Società Italiana Impianti per Azioni",
"Associazione degli Industriali e degli Artigiani della
Provincia Jonica", "Banca Popolare di Taranto Soc. Coop. a
r.l.", "Artigianfidi Jonica - Soc. Coop. a r. l." e "AGEMOCO -
Assistenza Generale Movimento Cooperativo - Soc. Coop. a
r.l.", tutte di nazionalità Italiana, una Società per Azioni,
sotto la denominazione:

"Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità CISI
Taranto S.p.A."

II

La sede della società è in Taranto al viale Virgilio n.19
presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura Taranto.

III

La società ha per oggetto quanto previsto dall'Art. 2)
dell'allegando statuto sociale e che abbiasi per qui
integralmente riportato e trascritto.

IV

Il capitale sociale è di f. 2.000.000.000= (lire duemiliardi),
ed è diviso in numero 2.000 (duemila) azioni del valore
nominale di f.1.000.000 (lire unmilione) ciascuna.

Tale capitale viene assunto e sottoscritto in danaro dai soci
costituenti nelle seguenti rispettive misure:

"SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.A." per una

quota di capitale di L.1.670.000.000 (lire unmiliardoseicentoseittantamiloni) pari a numero 1.670 (milleseicentoseittanta) azioni.

"Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Taranto" per una quota di capitale di L.100.000.000 (lire centomilioni) pari a numero 100 (cento) azioni.

"Italimpianti - Società Italiana Impianti per Azioni" per una quota di capitale di L.100.000.000 (lire centomilioni) pari a numero 100 (cento) azioni.

"Associazione degli Industriali e degli Artigiani della Provincia Jonica" per una quota di capitale di L.100.000.000 (lire centomilioni) pari a numero 100 (cento) azioni.

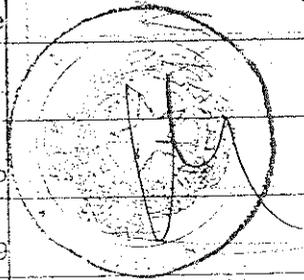
"Banca Popolare di Taranto - Soc. Coop.a r.l." per una quota di capitale di L.20.000.000 (lire ventimilioni) pari a numero 20 (venti) azioni.

"Artigianfidi Jonica - Soc. Coop. a r.l." per una quota di capitale di L.5.000.000 (lire cinquemilioni) pari a numero 5 (cinque) azioni.

"AGEMOCO - Assistenza Generale Movimento Cooperativo - Soc. Coop. a r.l." per una quota di capitale di L.5.000.000 (lire cinquemilioni) pari a numero 5 (cinque) azioni.

Sulle quote di capitale sociale come sopra descritte, sono stati versati i tre decimi (3/10) ai sensi dell'Art. 2329

C.C., come risulta dalla Ricevuta n. _____ rilasciata in data odierna dalla Banca Popolare di Taranto, ricevuta qui



esibita e che in copia autenticata da me Notaio sarà allegata
in sede di omologazione del presente atto.

V

La durata della società é fissata al 31 dicembre 2020 e potrà
essere prorogata su deliberazione dell'assemblea straordinaria
in una o più volte.

VI

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni
anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1988.

Gli utili netti di bilancio prelevato il 5% (cinque per cento)

per la riserva legale, saranno ripartiti secondo le
determinazioni dell'Assemblea.

La società é retta dalle disposizioni stabilite in quest'atto
e da quelle contenute e previste nello Statuto Sociale
composto di n. 20 (venti) articoli e che viene allegato al
presente atto sotto la lettera "I".

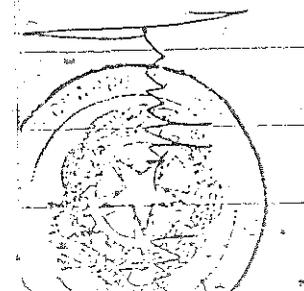
La società é amministrata da un Consiglio di Amministrazione
composto da un minimo di sette ad un massimo di tredici
consiglieri, secondo le determinazioni dell'assemblea.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, che viene
stabilito essere composto di numero 9 (nove) membri, e che
durerà in carica per un triennio

Handwritten notes:
Detti
Omelio
Giacca

Handwritten signature:
[Illegible signature]

Handwritten signature:
[Illegible signature]



vengono nominati i signori:

1) Geom. Antonio ARGENTO nato a Gioia del Colle (Bari) il 20 agosto 1930 e domiciliato in Taranto-San Vito a Via Aragoste 2;

2) ALFIERI Asvaro nato ad Ancona il 25 dicembre 1936 e residente in Taranto a Via Umbria 57;

3) Dott. CATANI Francesco nato a Genova il 16 giugno 1945 e residente in Genova a Via Cantore n. 50;

4) CARELLI Donato nato a Taranto il 25 giugno 1939 e residente in Taranto-Statte a Via Bansizza n. 61;

5) Dott. FRATINI Paolo nato a Civitella Paganico (Grosseto) il 5 febbraio 1946 ed ivi residente a Via Circondaria Nord n. 25;

6) Dott. Mario TRIZZA nato a Roma il 14 marzo 1946 ed ivi residente a Via Monte Tomatico n. 6;

7) Dott. ANGELINO Renato nato a Genova il 5 novembre 1948 e residente in Roma a Via San Francesco di Sales n. 11/6;

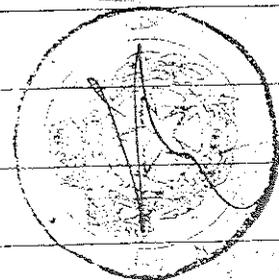
8) Dott. FALZARANO Bruno nato a Napoli l'8 novembre 1947 e residente in Roma a Via San Filippo Smaldone n. 71;

9) Dott. LIUZZI Donato nato a Taranto il 30 maggio 1940 ed ivi residente al Viale Virgilio n. 117.

A comporre il Collegio Sindacale per il primo triennio vengono nominati i signori:

1) Dott. GIGLI Duilio nato a Roma il 27 gennaio 1925 ed ivi residente a Via Borgorose n. 15, Revisore dei Conti;

2) Rag. RISSNATI Sergio nato a Monza (Milano) l'8 novembre 1949



e residente in Roma a Via Polesine n. 20;

3) Dott. MAGGIO Salvatore nato a Salerno il 5 luglio 1921 e residente in Taranto in Corso Umberto n. 145;

quali sindaci effettivi ed i signori: 1) Dott. VIANELLI Luigi nato a Varese il 27 marzo 1936 e residente ad Albano Laziale (Roma) a Via della Maddalena n. 25, Revisore Ufficiale dei Conti;

2) Rag. TINABURRI Roberto nato a Roma il 27 gennaio 1957 ed ivi residente a Via San Pantaleo Campano n. 60

quali sindaci supplenti. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale viene designato il signor Dott. Duilio GIGLI Revisore Ufficiale dei Conti.

L'emolumento annuale dei sindaci effettivi per il triennio di nomina viene fissato secondo le tariffe professionali dei

Dottori, Commercialisti

Il Consigliere Dott. Mario TRIZZA

viene espressamente delegato ad introdurre al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto sociale (tutte quelle

modifiche, aggiunte o soppressioni che dovessero essere

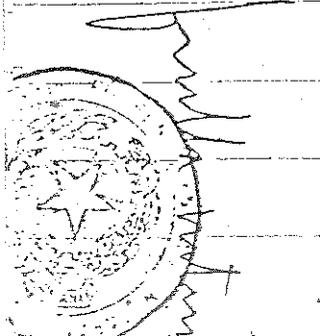
eventualmente richieste dalle competenti Autorità Giudiziarie in sede di omologazione e trascrizione della Società.

Lo stesso viene altresì delegato a ritirare dalla Banca Popolare di Taranto i tre decimi del capitale sociale come sopra versati, con totale esonero per la stessa da qualsiasi

Handwritten notes:
Dott. M. 222
Antonio D'Amico
Il giorno 29

Handwritten notes:
Dott. M. 222
Antonio D'Amico

Handwritten notes:
M. 222



responsabilità.

XI

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della Società. I costituiti, nelle spiegate qualità, dichiarano che l'importo globale delle spese per la costituzione, poste a carico della Società, ammontano approssimativamente a circa f. 40.500.000= (lire quarantamilionicinquecentomila).

(1) Adde: "Delegato". Una postilla.

(2) Adde: "Ufficiale". Altra postilla.

Ri-

chiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre fogli occupati per dieci pagine oltre quanto si contiene in questa undicesima e da me Notaio ~~letto, unitamente~~ agli allegati, ai costituiti componenti che interpellati lo approvano.

Pr. n. 1222

Antonio Aruffi

U. Aruffi

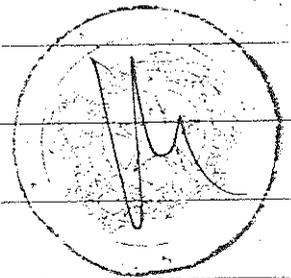
U. Aruffi

U. Aruffi

U. Aruffi

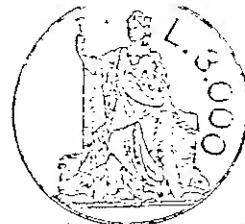
U. Aruffi

U. Aruffi



U. Aruffi

REPERTORIO N. 20479



PRUCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO "A"

L'anno millenovecentottantotto, il giorno sedici del mese di giugno.

N° 76334 Repertorio

N. 5473 Fascicolo

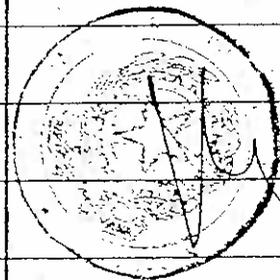
In Roma, Via Maurizio Bufalini n.8.

Avanti a me Dottor Ignazio De Franchis, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

è presente

il Dottor Romualdo VOLPI, nato a Roma il ventisei luglio 1900 trentotto, domiciliato per la carica in Roma ove oltre, il quale si costituisce nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato della "SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.A." con sede in Roma, Via Maurizio Bufalini n. 8, iscritta al Tribunale di Roma al numero 1365/55 reg. soc., capitale sociale lire 80.000.000.000 (ottantamiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00399840586.

Detto Comparsente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, rinuncia con il mio consenso alla assistenza dei testimoni e mi chiede di ricevere il presente atto con cui, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della "SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale S.p.A." del giorno 8 aprile 1988, che in



estratto autentico da me Notaio certificato conforme si
allega sub "A",

N O M I N A

il Dottor Mario VETRI, nato a Venezia il 25 marzo 1937,
codice fiscale VTR MRA 37C25 L736H e il Dottor Mario TRIZZA,
nato a Roma il 14 marzo 1946, codice fiscale TRZ MRA 46Ci4
H501U, entrambi domiciliati per la qualifica in Roma, Via M.
Bufalini n. 8, procuratori speciali della SPI - Promozione e
Sviluppo Imprenditoriale S.p.A. affinché, nel nome e
nell'interesse di questa, possano intervenire, disgiuntamente
fra di loro, alla costituzione della società per azioni
denominata BIC Taranto S.p.A. o Centro Integrato per lo
Sviluppo dell'Imprenditorialità - CISI Taranto S.p.A., che
avrà sede in Taranto con un capitale di lire 2.000.000.000
(duemiliardi) al quale la SPI - Promozione e Sviluppo
Imprenditoriale S.p.A. parteciperà sottoscrivendo una quota
fino ad un massimo del 95% in azioni ordinarie.

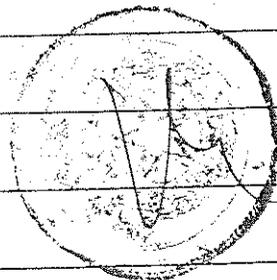
All'uopo conferisce ai nominati procuratori tutti i più ampi
poteri per il buon fine ed il completo espletamento del
presente mandato ivi compresa la definizione della
denominazione sociale, delle altre clausole statutarie e la
nomina delle cariche sociali, dando sin d'ora per rato e
valido il loro operato.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, che
dattiloscritto da persona di mia fiducia su due facciate per

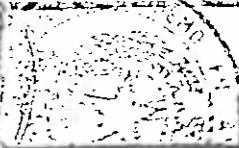
intero e parte della terza di un foglio bollato ho letto al
costituito Comparsa che lo approva esonerandomi dalla
lettura dell'allegato, e con me sottoscrivendosi qui in
calce, come per legge.

Giuseppe V. V.

Dr. / Pres. del Trib. di Roma



Allegato a Rep. 20479
sub "A"



37

VERBALE N.117 DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SPI

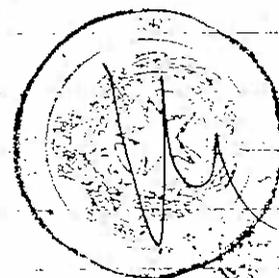
Il giorno 8 aprile 1988 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma Via Maurizio Bufalini 8, si è svolta regolarmente convocata la riunione del Consiglio di amministrazione delle SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale per trattare il seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni Presidente;
3. Interventi SPI in nuove iniziative
4. Progetto bilancio 1987;
5. Incarico società di certificazione;
6. Convocazione Assemblea;
7. Costituzione BIC Taranto S.p.A.;
8. Varie.

Sono presenti i sigg.ri

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| - Ing. Mario Murri | Presidente |
| - Dr. Giuseppe Cavalcanti | Vice presidente |
| - Dr. Romualdo Volpi | Amministratore Delegato |
| - Dr. Corrado Antonini | Consigliere |
| - Ing. Alberto Arcangioli | Consigliere |
| - Ing. Giorgio Benevento | " |
| - Ing. Carmine Berardi | " |
| - Avv. Lucio De Giacomo | " |
| - Avv. Giuseppe Rubino | " |
| - Dr. Bruno Steve | " |
| - Dr. Ottavio Dinale | Sindaco |
| - Dr. Giovanni Meo | " |
| - Dr. Mario Vetri | Segretario |



Assenti giustificati i Consiglieri: ing. Bruno Musso, dr. Giovanni Nasi, dr. Paolo Pierri, Dr. Costantino Savoia, il Presidente del Collegio sindacale dr. Giuseppe Bernoni.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara valida la riunione e passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

O M I S S I S

7. COSTITUZIONE BIC TARANTO O CISI TARANTO S.p.A.

L'Amministratore Delegato fa presente che, come comunicato nella precedente riunione di Consiglio, è stato completato lo studio di fattibilità del BIC di Taranto che ha comportato una spesa complessiva di 700 milioni; la relazione finale è stata approvata dalla CEE.

La campagna promozionale avviata dalla Società ha permesso di selezionare il primo gruppo di imprenditori che sono stati anche assistiti nella predisposizione dei piani di fattibilità.

Il programma prevede che in 5 anni vengano create 50 nuove imprese e sviluppate altre 10 esistenti, sia interne che esterne al Centro, con una occupazione stimata in 550 unità lavorative; l'organico del Centro sarà costituito da 12 addetti.

Considerate anche le notevoli attese locali per l'avvio delle iniziative, si rende necessario provvedere quanto prima alla costituzione della BIC TARANTO S.p.A., che avrà un capitale sociale di L. 2 miliardi, del quale la SPI con l'Italsider e l'Italimpianti dovrà detenere la maggioranza azionaria.

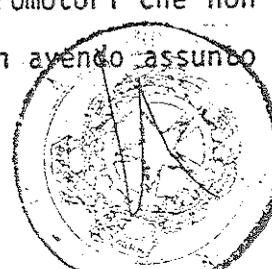
E' prevista anche la partecipazione al capitale, con quote diverse della Finpuglia, della Camera di Commercio di Taranto, dell'Assindustria, dell'ASAPI, della Lega e della Unione Cooperative.

Oltre alla propria quota di capitale, pari al 35-40% la SPI potrebbe essere chiamata a sottoscrivere quote riservate ad altri soggetti promotori che non fossero in grado di partecipare alla costituzione della società non avendo assunto per tempo le deliberazioni di competenza.

Al termine dell'esposizione il Consiglio

delibera

che la SPI partecipi alla costituzione della BIC Taranto S.p.A., sottoscrivendo oltre alla quota ad essa riservata pari al 35-40% del capitale sociale previsto in

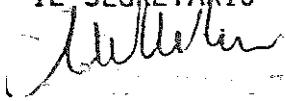


ardi, ove necessario, ulteriori quote, fino ad un massimo del 95% del
stesso, riservate ad altri soggetti promotori, con riserva di trasferirle
amente, dando mandato disgiunto al Presidente e all'Amministratore
di sottoscrivere, anche a mezzo di propri mandatarî all'uopo delegati,
atti necessari, nonch  stabilire la definitiva denominazione della Societ 

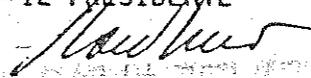
OMISSIS

Null'altro essendo all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa
alle ore 13,30.

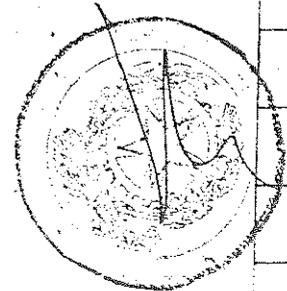
IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



OMISSIS





Estratto del verbale di Giunta camerale n.4 del 2 giugno 1988.

L'anno millenovecentottantotto il giorno due del mese di giugno alle ore 17,00 nella propria Sede, si riunisce la Giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto sotto la presidenza del geom. Antonio Argento.

Sono presenti i Signori:

sig. Domenico Catacchio, rappresentante dei commercianti -
dr. Francesco Consiglio, rappresentante degli agricoltori -
sig. Ettore Specchia, rappresentante degli artigiani - dr.
Vito Palmisano, rappresentante delle categorie marittime -
prof.ssa Anna Maria Augenti, rappresentante dei consumatori
- dr. Luigi Bernardini, rappresentante del credito.

Risultano assenti i Signori:

ing. Attilio Angelini, rappresentante degli industriali
(dimissionario) - sig. Aldo Pugliese, rappresentante dei
lavoratori - p.a. Donato Cirasino, rappresentante dei
coltivatori diretti (dimissionario) - sig.a Maria Ruta,
rappresentante del settore turistico.

Partecipano alla seduta, per il Collegio dei Revisori:

rag. Giuseppe Piccolo, presidente - dr. Alfredo Corrente,
componente.

Assiste alla riunione - nella sua qualità di Segretario
generale - il dr. Nicola De Benedictis, coadiuvato dal dr.
Salvatore Amendolito.

O M I S S I S

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario generale

De Benedictis

Delibera n.239

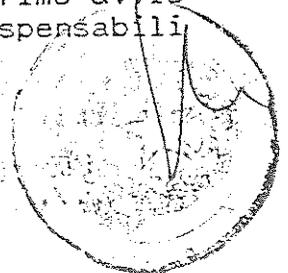
CISI S.P.A. - CENTRO INTEGRATO PER LO SVILUPPO DELLA IMPRENDITORIALITA': SOTTOSCRIZIONE AZIONI.

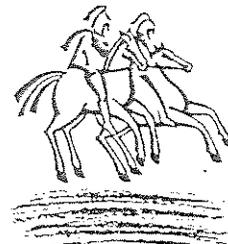
Il Presidente ricorda che con delibera di Giunta n.55 del 7 aprile 1986 fu autorizzata l'adesione dell'Ente camerale al Consiglio dei promotori incaricato della esecuzione della "ricerca-azione" denominata "Lavori di programmazione di un centro di impresa e di innovazione a Taranto" (progetto Bic network).

Alla formale costituzione di detto Organo si pervenne in data 28 maggio 1986, con la sottoscrizione di un atto di intenti concordato tra i principali promotori dell'iniziativa (Camera di commercio, Nuova Italsider, Finpuglia, Amministrazione comunale, Spi s.p.a., Italimpianti, Università di Bari, Formez, etc.).

Dopo la conclusione della succitata "ricerca-azione", per la cui esecuzione ciascuno degli organismi promotori si impegnò a conferire apporti finanziari o in servizi, si sarebbe proceduto alla costituzione della struttura organizzativa incaricata di gestire e portare a termine l'iniziativa, il cui scopo finale, secondo il modello comunitario del "Bic network" (European business and innovation center), è quello di creare nuova imprenditorialità ed avviare, nella provincia jonica, processi produttivi industriali caratterizzati da una forte carica innovativa.

Attualmente - prosegue il Presidente - esaurita la prevista fase di sperimentazione e di "test", che ha consentito di individuare ben 19 "piani di produzione" elaborati da altrettanti candidati imprenditori, è necessario passare alla fase di realizzazione del 1° modulo del progetto, che prevede la costituzione della società per azioni incaricata di creare il "Centro di impresa" che dovrà affiancare gli aspiranti imprenditori in sede di primo avvio dei rispettivi piani, fornendo loro gli indispensabili servizi di assistenza e consulenza.





La società ha lo scopo di dare impulso alla creazione di nuove piccole imprese e di favorire lo sviluppo e l'innovazione di imprese esistenti mediante la creazione di un "Centro di Imprese" che fornisca agli aspiranti imprenditori ed agli imprenditori già operanti:

- 1) strumenti e conoscenze necessari per la predisposizione, verifica e primo avvio di progetti che siano in grado di realizzare nuove attività o processi innovativi e di sviluppo in imprese già esistenti;
- 2) servizi di consulenza e di organizzazione, gestione, sviluppo, marketing, distribuzione, logistica e applicazioni di tecnologie elettroniche;
- 3) servizi di consulenza tecnico-economica;
- 4) servizi di informatica, telecomunicazioni, telematica e connessi servizi di formazione professionale;
- 5) servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società potrà in particolare:

- a) mettere a disposizione i locali del "Centro di imprese" offrendo, unitamente ai servizi generali, un insieme di prestazioni dirette alla formazione professionale dell'imprenditore con particolare riguardo agli aspetti organizzativi, tecnici, finanziari e gestionali dell'impresa;
- b) offrire alle imprese, nella fase di avviamento, assistenza e consulenza per la gestione delle attività promosse.

Le società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di amministrazione strettamente necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

A tale scopo, dopo ripetuti incontri fra i vari organismi promotori, in data 27 maggio 1988 si è pervenuti ad una definitiva stesura della bozza di statuto della costituenda s.p.a., della quale il Presidente dà lettura.

Il protrarsi delle succitate trattative, rese particolarmente laboriose dalla esigenza di ciascun partecipante di veder recepite nel documento statutario le proprie peculiarità istituzionali ed operative, ha abbreviato notevolmente i termini previsti dalla Comunità europea per il proprio

intervento nell'iniziativa, che prevede, fra l'altro, il conferimento di 100.000 E.c.u., corrispondenti a circa 140 milioni di lire.

La necessità di rispettare tali termini - prosegue il Presidente - rende particolarmente urgente la formale costituzione della summenzionata s.p.a., peraltro già sollecitata con delibera di Giunta n.189 del 19.6.1986, per la quale è stata già fissata la data del 21 giugno prossimo.

A tal riguardo - egli precisa - l'ammontare del capitale sociale è stato convenuto in 2 miliardi di lire, ripartito in 2000 azioni del valore nominale di L.1.000.000 ciascuna.

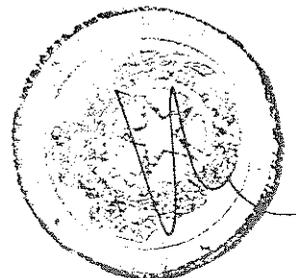
La composizione azionaria è stata come segue concordata: Nuova Italsider 25% - Unione cooperative e Asapi (Associazione artigiani della provincia jonica) 0,5% - Lega delle cooperative 0,5% - Camera di commercio 5% - Assindustria 5% - Italimpianti 5% - Banca popolare di Taranto 1% - Finpuglia 5% - Spi s.p.a. 53% .

In base al predetto riparto, l'onere di spesa a carico della Camera di commercio di Taranto ammonta a complessive L.100.000.000.

La Giunta camerale,

- preso atto di quanto comunicato dal Presidente;
- tenuto presente il ruolo decisivo che la predetta iniziativa può svolgere per favorire la ripresa delle attività produttive nella provincia di Taranto nell'attuale momento di recessione, caratterizzato, com'è noto, dalla crisi della siderurgia mondiale;
- vista la delibera n.189 del 19.6.1986;
- ravvisata la necessità di provvedere con estrema urgenza alla costituzione della predetta s.p.a., al fine, soprattutto, di rispettare i termini oltremodo ristretti previsti per l'intervento comunitario;
- considerato che il progetto di cui trattasi è inserito nelle linee programmatiche di sviluppo della Camera di commercio di Taranto (bilanci 1986-87-88), regolarmente approvate dall'Organo ministeriale di controllo;
- ritenuta valida e conforme alle finalità perseguite la bozza di statuto della costituenda Società;
- ravvisata la congruità del riparto azionario concordato dagli organismi promotori;
- a voti unanimi,

delibera





- di approvare la bozza di statuto del costituendo "Centro integrato per lo sviluppo dell'imprenditorialità" - Cisi s.p.a. Taranto, bozza che, custodita agli atti dell'Ufficio affari generali della Camera di commercio, qui espressamente si richiama e costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Presidente Antonio Argento, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, a partecipare all'atto di formale costituzione della Cisi s.p.a., all'uopo conferendogli ogni più ampio mandato, in modo che non possano essergli contestati difetto o mancanza di potere;
- di autorizzare la sottoscrizione, da parte della Camera di commercio di Taranto, del 5% del capitale sociale, per un totale di n.100 azioni del valore nominale di L.1.000.000 ciascuna;
- di nominare lo stesso geom. Antonio Argento quale rappresentante della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Taranto in seno al Consiglio di amministrazione del "Centro integrato per lo sviluppo dell'imprenditorialità - Cisi s.p.a. Taranto", ai sensi dell'art.12 dello Statuto della predetta costituenda s.p.a.;
- di imputare l'onere complessivo di L.100.000.000 al cap.7202 del bilancio in corso, capitolo che presenta adeguata disponibilità;
- di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(F.to De Benedictis)

IL PRESIDENTE
(f.to Argento)

21 GIU. 1988

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario generale



Costituisce parte integrante del provvedimento
di Giunta n.239 del 2.6.1988.

STATUTO CISI TARANTO

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Società per Azioni con la
denominazione "Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprendi-
torialità" CISI S.p.A. Taranto.

Art. 2 - Oggetto sociale

La Società ha lo scopo di dare impulso alla
creazione di nuove piccole imprese e di favorire lo sviluppo e
l'innovazione di imprese esistenti mediante la creazione di un
"Centro di Imprese" che fornisca agli aspiranti imprenditori ed
agli imprenditori già operanti:

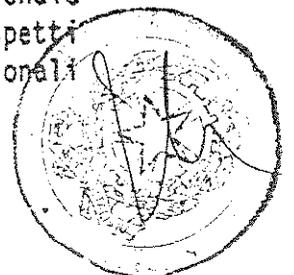
- 1) strumenti e conoscenze necessari per la predisposizione,
verifica e primo avvio di progetti che siano in grado di
realizzare nuove attività o processi innovativi e di
sviluppo in imprese già esistenti;
- 2) servizi di consulenza e di organizzazione, gestione,
sviluppo, marketing, distribuzione, logistica e applicazioni
di tecnologie elettroniche;
- 3) servizi di consulenza tecnico-economica;
- 4) servizi di informatica, telecomunicazioni, telematica e
connessi servizi di formazione professionale;
- 5) servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione
dell'informazione.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la
società potrà in particolare:

- a) mettere a disposizione i locali del "Centro di imprese"
offrendo, unitamente ai servizi generali, un insieme di
prestazioni dirette alla formazione professionale
dell'imprenditore con particolare riguardo agli aspetti
organizzativi, tecnici, finanziari e gestionali
dell'impresa;

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario generale





dal Consiglio di amministrazione

A carico dell'azionista che ritardasse il pagamento, maturerà sulle somme dovute un interesse di mora pari al Tasso Ufficiale di Sconto vigente al momento in cui avrebbe dovuto essere effettuato il versamento, maggiorato di 3 (tre) punti percentuali.

Art. 7 - Obbligazioni

La Società può emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative od al portatore.

Art. 8 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità di legge e del presente statuto, obbligano tutti gli azionisti, compresi gli assenti e i dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di amministrazione nella sede legale o altrove, purchè in Italia, mediante avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nei modi e nei termini di legge.

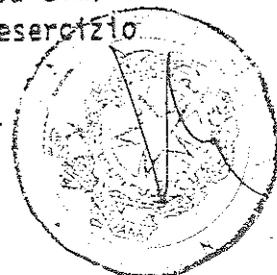
L'Assemblea può essere, inoltre, convocata sia in sede ordinaria che straordinaria nei casi previsti dalla legge e ogni volta sia ritenuto opportuno dal Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea a regolarmente costituita anche quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti gli amministratori ed i sindaci effettivi.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

È COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario generale





Art. 9 - Intervento e rappresentanza dell'Assemblea

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede legale della Società o presso gli Istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare a norma di legge.

Gli Enti o Società legalmente costituite possono farsi rappresentare oltre che dal legale rappresentante, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante.

Art. 10 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

L'Assemblea nomina un segretario scelto anche tra i non azionisti. Nelle Assemblee straordinarie le funzioni del segretario sono svolte da un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il verbale dell'Assemblea straordinaria è redatto da un Notaio.

Art. 11 - Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti azionisti che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si



intende regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci interventuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese sia in prima che in seconda convocazione a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. In seconda convocazione l'Assemblea delibera, invece, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale, tranne nei casi in cui per effetto dell'art. 2369 c.c., anche in seconda convocazione sia necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Art. 12 - Consiglio di amministrazione

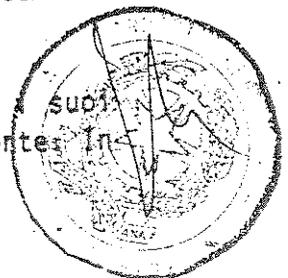
La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 13 (tredici) consiglieri, secondo le determinazioni dell'Assemblea ordinaria.

Nel caso in cui il Comune e la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Taranto assumano la qualità di azionisti della società, ad essi sarà riservata, ai sensi dell'art. 2458 c.c., la nomina di un consigliere ciascuno.

Fermo restando il disposto dell'art. 2383 c.c., gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito di volta in volta dall'Assemblea e sono rieleggibili.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione, l'intero Consiglio si intenderà decaduto ed il Collegio sindacale dovrà convocare immediatamente l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Il Consiglio di amministrazione elegge, tra i suoi componenti, un Presidente e può nominare un Vice Presidente. In



È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il segretario generale



6.

caso di loro assenza od impedimento, le funzioni di Presidente sono svolte dal consigliere più anziano di età.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni, secondo quanto previsto dall'art. 2381 c.c., ad un Comitato esecutivo composto da 5 (cinque) consiglieri, nonché nominare un Amministratore delegato determinando i limiti della delega. Membri di diritto del Comitato esecutivo, se costituito, sono il Presidente e, se nominati, il Vice Presidente e l'Amministratore delegato.

Art. 13 - Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli riservati espressamente dalla legge all'Assemblea.

Art. 14 - Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta richiesta scritta da uno o più amministratori o dal Collegio sindacale.

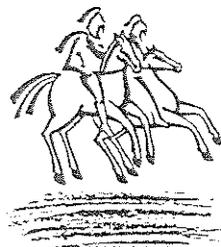
La convocazione del Consiglio di amministrazione deve essere effettuata dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, da chi ne fa le veci con lettera raccomandata spedita agli amministratori e ai sindaci almeno 7 giorni prima della data stabilita per la riunione.

In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata anche a mezzo telegramma spedito almeno 2 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Le sedute del Consiglio di amministrazione sono

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario generale



presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

Art. 15 - Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle riunioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti e fatte constare da appositi verbali sottoscritti dal Presidente del Consiglio, o da chi ne fa le veci e dal Segretario nominato dal Consiglio stesso.

Art. 16 - Rappresentanza legale - Firma sociale

La rappresentanza e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, singolarmente al vice Presidente e all'Amministratore delegato se nominati.

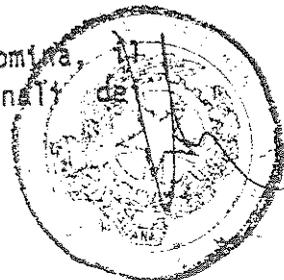
Con deliberazione del Consiglio di amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale possono essere attribuite ad altri membri del Consiglio ed a direttori e funzionari della società.

Art. 17 - Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti nominati ai sensi di legge dall'Assemblea.

I sindaci durano in carica per un triennio.

L'Assemblea stabilisce, all'atto della nomina, il loro compenso sulla base delle tariffe professionali dei dottori commercialisti.



È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

di Segretario generale



Art. 18 - Bilancio - Utili

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di amministrazione provveda, entro i termini e nell'osservanza delle norme di legge, alla compilazione del Bilancio con il Conto Profitti e Perdite, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

Gli utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:

- 5% al fondo riserva legale fino a che non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- residuo secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e tempi stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

I dividendi non riscossi entro 5 (cinque) anni dal giorno della loro esigibilità, sono prescritti a favore della Società.

Art. 19 - Scioglimento della Società

Se si perviene in qualunque momento e per qualunque causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria procederà a nominare i liquidatori determinandone i poteri, nonché a stabilire le modalità della liquidazione.

Art. 20 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile e dalle leggi che disciplinano la materia.

IL SEGRETARIO
(F.to De Benedictis)

IL PRESIDENTE
(F.to Argento)

21 GIU. 1988

È COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario generale

tel. 010.838 - 580.103
16123 GENOVA

Procura speciale ————— Repubblica Italiana

N° 25064 Rep.

Sedici Giugno millenovecentottantotto.



In Genova, Via Roma civico otto interno quattro innanzi a me
Notaro Riccardo Ridella, iscritto nel Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, alla residenza di
Genova, senza assistenza dei testi per avervi rinunciato,

ALLEGATO "C"

è comparso il signor

N° 76384 Repertorio

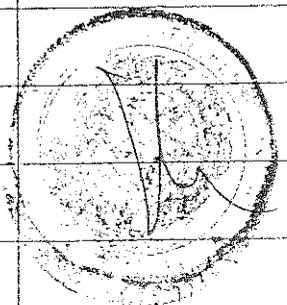
- ing. Fulvio Tornich, nato a Trieste il dodici giugno
millenovecentotrentadue, domiciliato per la carica in
Genova, il quale dichiara di intervenire ed agire nel pre-
sente atto nella sua qualità di Vice Presidente ed Ammini-
stratore Delegato della "Italimpianti - Società Italiana
Impianti per Azioni" con sede in Genova, Piazza Piccapietra,
9 - capitale sociale lire 260.000.000.000.= interamente ve-
rasto, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribu-
nale di Genova al numero 21977 registro società, fascicolo
38096/313, codice fiscale e Partita Iva 00275300101.

N. 5473 Fascicolo

Detto Componente, della cui identità personale io Notaro
sono certo,

premesso che

il Consiglio di Amministrazione della Italimpianti Società
Italiana Impianti per Azioni ha deliberato in data 24 Maggio
1988 l'acquisizione di una partecipazione azionaria fino al
5% del capitale sociale della costituenda società denominata
"C.I.S.I. Centro integrato sviluppo della imprenditorialità



cos. 10025

Taranto S.p.A." conferendo ampio mandato al Presidente ed al Vice Presidente ed Amministratore Delegato per provvedere - disgiuntamente, direttamente o mediante procuratori speciali dagli stessi muniti degli opportuni poteri - alla sottoscrizione dell'atto costitutivo ed al compimento di tutti gli atti necessari ed opportuni

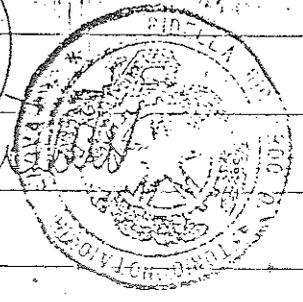
conferisce procura speciale

al Sig. Racca Ing. Angelo nato a Conca Campania (Caserta) il 26 Agosto 1945 affinché, in vece nome e conto del Mandante, provveda alla sottoscrizione dell'atto costitutivo, alla definizione di ogni atto inerente e/o necessario per la costituzione della "C.I.S.I. Centro integrato sviluppo della imprenditorialità Taranto S.p.A." ed al versamento dei decimi relativi alla quota di capitale sociale sottoscritto dalla Italimpianti Società Italiana Impianti p.A.

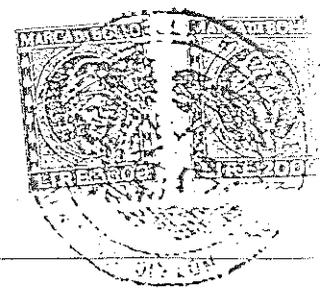
Richiesto io Notaro ho ricevuto il presente atto da me letto al Comparente che lo approva e lo conferma e quindi meco Notaro lo sottoscrive.

Occupava una facciata e quanto fin qui della seconda di un foglio su cui è scritto da persona di mia fiducia.

Antonio Taurino
Giuseppe



Via Roma, 8-4
Tel. 590.838 - 580.106
16123 GENOVA



"ITALIMPIANTI Società Italiana Impianti per azioni"
con sede in Genova, Piazza Piccapietra, 9 - capitale
sociale lire 260.000.000.000= interamente versato,
iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tri-
bunale di Genova al numero 21977 registro società,
fascicolo 38096/313, codice fiscale e Partita Iva
00275300101

ALLEGATO "D"
N. 76384 Repertorio
N. 5473 Fascicolo

VERBALE DELLA 100° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINI-
STRAZIONE DELLA ITALIMPIANTI SOCIETA' ITALIANA

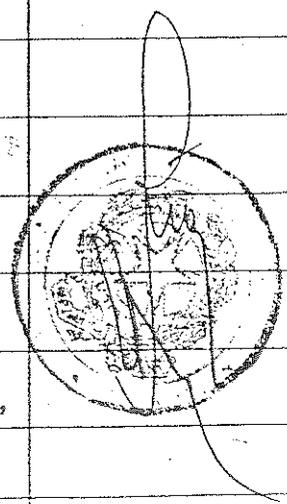
IMPIANTI PER AZIONI

Il giorno 24 maggio 1988 alle ore 12.00 in Genova,
presso gli uffici della Società, Via XII Ottobre n.
2, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del-
la ITALIMPIANTI Società Italiana Impianti per Azio-
ni, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - OMISSIS
- 2 - OMISSIS
- 3 - OMISSIS
- 4 - OMISSIS
- 5 - Partecipazioni.
- 6 - OMISSIS

Sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione,
i Signori:



	PICELLA Prof. Raffaele	- Presidente
	BADILE Ing. Didimo	- Consigliere
	CIVALLERO Dr. Michele	"
	MUSSO Ing. Bruno	"
	POZZO Dr. Aldo	"
	SIGISMONDI Dr. Pietro	"
	VENTURINI Ing. Giancarlo	"
	e, per il Collegio Sindacale, regolarmente invitato,	
	i Signori:	
	ROSSI Rag. Giuseppe Bruno	- Presidente
	NICOLI Prof. Ugo	- Sindaco Effettivo
	Hanno giustificato l'assenza il Vice Presidente ed	
	Amministratore Delegato TORNICH Ing. Fulvio, il Vice	
	Presidente CLAVARINO Ing. Gio Batta, il Consigliere	
	COSTA Ing. Giovanni Mario ed il Sindaco Effettivo	
	MANCINI Dr. Alberto.	
	Assiste alla riunione, con l'accordo dei presenti,	
	il Direttore Generale della società Dr. Giorgio TAC-	
	CHI.	
	Assume la Presidenza il Prof. Raffaele Picella il	
	quale constatata la validità della riunione regolar-	
	mente convocata, chiama a fungere da Segretario del-	
	la presente adunanza il Dr. Giorgio Tacchi.	
	1 - <u>OMISSIS</u>	
	2 - <u>OMISSIS</u>	

3 - OMISSIS

4 - OMISSIS

5 - Partecipazioni

a) C.I.S.I. Centro integrato sviluppo della imprenditorialità Taranto S.p.A.

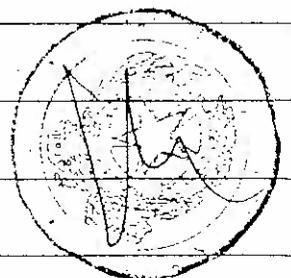
Il Presidente rende noto che la Spi e l'Italsider, intendono realizzare a Taranto un B.I.C. (Business Innovation Center), mediante la costituzione di una società per azioni denominata "C.I.S.I. Centro integrato sviluppo della imprenditorialità Taranto S.p.A."

La nuova società avrà lo scopo di dare impulso alla creazione di nuove piccole imprese e costituirà un "Centro di Impresa" per fornire agli aspiranti imprenditori, ed agli imprenditori già operanti, gli strumenti e le conoscenze per la predisposizione, verifica e primo avvio di progetti che siano in grado di realizzare nuove attività o processi innovativi in imprese già esistenti.

Il capitale sociale sarà di f 2.000.000.000.

Spi e Italsider hanno richiesto ad Italimpianti, di sottoscrivere una partecipazione azionaria fino al 5% e quindi per un importo fino a f 100.000.000.

L'acquisizione della suddetta partecipazione appare opportuna anche in vista dei programmi di reindu-



rializzazione dell'area jonica.

Il Consiglio concorda, ed all'unanimità approva l'acquisizione di una partecipazione fino al 5% (e quindi per un importo fino a f 100.000.000) nella costituenda "C.I.S.I. Centro integrato sviluppo della imprenditorialità Taranto S.p.A."; conferisce ampio mandato al Presidente ed al Vice Presidente ed Amministratore Delegato affinché, disgiuntamente, direttamente o mediante procuratori speciali dagli stessi muniti degli opportuni poteri, provvedano alla sottoscrizione dell'atto costitutivo ed al compimento di tutti gli atti necessari od opportuni.

b) OMISSIS

6 - OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente toglie la seduta alle ore 12,30, previa lettura del presente verbale che, redatto seduta stante, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to Giorgio Tacchi

F.to Prof. Raffaele Picella

N. 25057 REP.

Io sottoscritto Notaro Riccardo Ridella, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, alla residenza di Genova, certifico

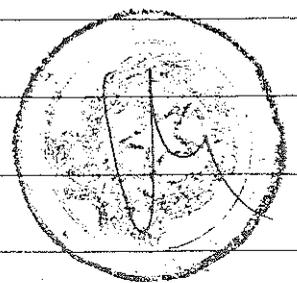
che quanto precede è estratto conforme di quanto
leggesi da pagina 44 a pagina 57 del libro Verbali
Consiglio d'Amministrazione n. 8 ad uso della sopra
indicata società.

Libro regolarmente tenuto, bollato e vidimato a sen-
si di legge (inizialmente da me Notaro in data 10
Luglio 1987 Repertorio n. 22050).

Con espressa dichiarazione che le parti omesse non
revocano nè in alcun modo alterano quelle sopra ri-
portate.

Genova, sedici Giugno millenovecentottantotto.

[Handwritten signature]



ALLEGATO "E"

VERBALE N.7

N. 76384 Repertorio

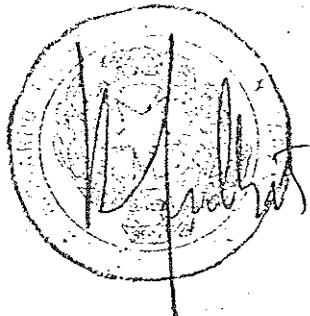
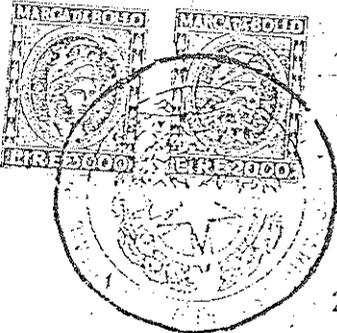
N. 5473 Fascicolo

L'anno 1988, il giorno 14 del mese di giugno, alle ore 17,30, si è riunito in seconda convocazione presso la Sede Sociale il Consiglio Direttivo Generale dell'Associazione, convocato con nota n. 1429 del 3/6/1988, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bozza Bilancio Consuntivo 1987 e Preventivo 1988
- 2) Costituzione delle 4 Commissioni Permanenti a carattere consultivo
- 3) Acquisto nuova Sede. Relazione del Gruppo di Lavoro
- 4) Contributi associativi. Riesame delibera Consiglio Direttivo Generale del 29/10/1987 su richiesta del Direttivo Sezione Metalmeccanici ed altri associati
- 5) CISI S.p.a. Taranto (BIC) - Approvazione bozza definitiva nuovo Statuto e assunzione impegno di spesa
- 6) Consorzio ASI - Nuovo Statuto, impegno di spesa e designazione rappresentante dell'Associazione
- 7) Data convocazione Assemblea Generale
- 8) Varie.

Presiede la riunione il Presidente dell'Associazione Cav.Uff.Donato Carelli, assistito dal Direttore Dr.Pasquale Zuppardi e dal Funzionario Sig.Giuseppe Amato in qualità di Segretario verbalizzante. Sono presenti i Vice Presidenti Dr.Salvatore Graniglia, Geom.Domenico Cassalia, Sig.Antonio Caramia, Comm.Tommaso Quaranta, Sig.Damiano Maggi; il Tesoriere Dott.Cosimo Peluso, i Presidenti di Sezione: ing.Cosimo Lecito, ing.Paolo Pivetta, ing.Primaldo Merico,



dr. Ettore Benti, sig. Antonio Ture, sig. Luigi Sportelli, sig. Domenico Abrescia, sig. Tommaso Argentieri, sig. Giuseppe Buccolieri, p.i. Giovanni Cavallaro; il Presidente del Comitato della Piccola Industria Cav. Antonio Iannuzzi; il Presidente del Gruppo Giovani Industria geom. Angelo Bozzetto; i Consiglieri della Sezione Edile: ing. Vito Fasano, ing. Pietro Lazzoni; i Consiglieri della Sezione Meccanica: sig. Vincenzo Tedeschi, p.i. Piero Scarcella, sig. Antonio Lenoci.

Assenti: sig. Umberto Andrisano, dr. L. Candida De Matteo, sig. Nicola Pignatelli, sig. Giuseppe Tisei, Gr. Uff. Antonio Argento che ha giustificato l'assenza. E' presente per il Collegio Sindacale il Sindaco Effettivo rag. Giuseppe Piccolo.

O M I S S I S

5) CISI S.p.a. Taranto (BIC) - APPROVAZIONE BOZZA DEFINITIVA NUOVO STATUTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Il Vice Presidente Geom. Cassalia relaziona al Consiglio sull'ultima riunione tenuta presso la sede della Subfor nel corso della quale sono stati messi a punto i termini finali per la costituzione del "Centro integrato per lo sviluppo dell'imprenditoriali tà" - CISI S.p.a. Taranto (ex BIC).

A tale riunione hanno partecipato rappresentanti della SPI, Italsider, Italimpianti, Finpuglia, Assindustria, Camera di Commercio, Banca Popolare di Taranto, Unione delle Cooperative, ASAP, Lega delle Cooperative, che hanno manifestato impegno a costituire la S.p.a. e ad acquisire quote percentuali di azioni del capi

tale sociale definito in 2 miliardi di lire.

E' stata accolta la quota di adesione a suo tempo deliberata dal Direttivo dell'Assindustria nella misura del 5%.

Occorrerà procedere alla redazione degli atti preliminari che dovranno essere esibiti al notaio Riccardo Frascolla il quale provvederà in data 21 giugno p.v. o altra data da destinarsi alla redazione dell'atto costitutivo.

A tale riguardo il Consiglio Direttivo approva:

- a) di aderire alla costituenda CISI S.p.a. Taranto;
- b) di approvare lo Statuto così come predisposto e che si ritiene integralmente riportato nel presente atto deliberativo;
- c) di approvare il capitale sociale previsto in 2 miliardi di lire;
- d) di assumere la quota pari al 5% del capitale sociale corrispondente a L. 100 milioni;
- e) di autorizzare il versamento immediato alla Banca d'Italia o altra autorizzata dei 3/10 pari a L. 30 milioni;
- f) di autorizzare il Presidente dell'Associazione, o un suo procuratore speciale, regolarmente designato a sottoscrivere gli atti conseguenti.

O M I S S I S

La seduta viene tolta alle ore 19,30 circa.

IL PRESIDENTE *[Signature]*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE *[Signature]*

IL CONSIGLIERE *[Signature]*

IL CONSIGLIERE *[Signature]*

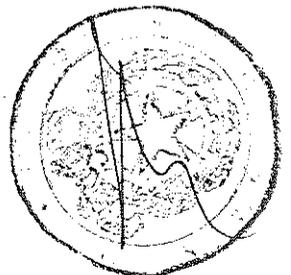
IL DIRETTORE *[Signature]*

N. 76390 repertorio

La presente copia fotostatica è conforme a quanto esistente nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo Generale della Associazione degli Industriali e degli Artigiani della Provincia Jonica con sede in Taranto, tenuto e vidimato a' sensi di legge, e si rilascia da me sottoscritto Dott. Riccardo FRASCOLLA, Notaio in Taranto, iscritto nel Collegio Distrettuale Notarile di Taranto, con dichiarazione che le parti omesse non alterano il contenuto del Verbale stesso.

Taranto, 21.6.1988

[Signature]  *[Signature]*



VERBALE N. 7

L'anno millenovecentottantotto, il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio, alle ore 18,00, nei locali di Via Di Palma, angolo Via Nitti, ove ha sede la Banca Popolare di Taranto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Banca stessa.

Sono' presenti i Signori: Prof. Dott. Giulio Bernardini - Presidente; Dott. Vincenzo Longo e Comm. Dott. Gigi Salvatore Manieri - Vice Presidenti; i Consiglieri: Barnaba Adv. Emanuele, Bellando Randone Adv. Cesare, Bonfrate Dott. Girolamo, Dell'Erba Cav. Vitantonio, Leogrande Dott. Raffele, Maggio Dott. Salvatore, Schiavoni Dott. Tommaso, Stola Geom. Francesco, Surico Comm. Giuseppe.



Assente Sig. Ture Rocco.

Del collegio Sindacale sono presenti i Signori: Romanazzi

Dott. Elviro - Presidente; Lasalvia Avv. Armando e Grippa

Dott. Michele - Sindaci Effettivi.

Assiste il Direttore Generale Dr. Luigi Bernardini.

A norma di legge, assume la Presidenza il Prof. Dott. Giulio

Bernardini, il quale, constatata la validità della riunione,

chiama a fungere da segretario il Dott. Luigi Bernardini;

quindi dichiara aperta la seduta e mette in discussione il

seguinte:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale della precedente

OMISSIS

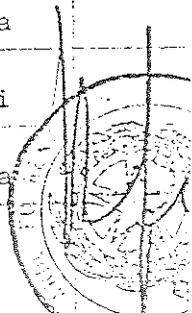


PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE B.I.C. SpA (ora C.I.S.I. SpA)

CVACI

Ponin'

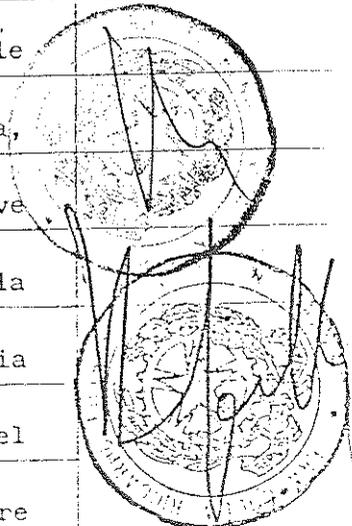
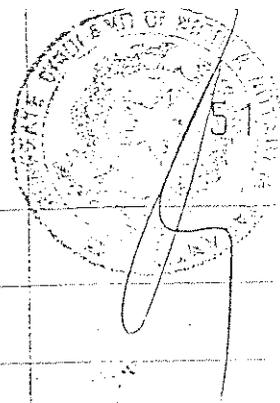
Facendo seguito alle precedenti delibere, in argomento il Direttore informa il Consiglio che il 26/4 u.s. si è tenuta a Taranto, per iniziativa della S.P.I. Roma, una riunione fra i componenti il Comitato Promotore del B.I.C. Locale, che a suo tempo avevano manifestato un orientamento favorevole ad una diretta partecipazione alla costituenda "C.I.S.I. SpA" (ex BIC SpA). Poichè entro il mese di giugno si dovrà giungere necessariamente alla costituzione formale della Società, la S.P.I. ci ha sottoposto, per la firma, la nuova bozza di Statuto, composta di n° 20 articoli, della quale viene data



integrale lettura, fatte salve eventuali possibili modifiche di ordine formale, che dovranno peraltro essere preventivamente concordate.

Il capitale previsto (f. 2.000.000.000=), si prevede indicativamente ripartito tra: S.P.I. SpA - Roma, Italsider Taranto, Finpuglia Bari, C.C.I.A. Taranto, Italimpianti Genova, A.S.A.P.I. Taranto, Cassa di Risparmio Puglia Bari, Banca Popolare Taranto.

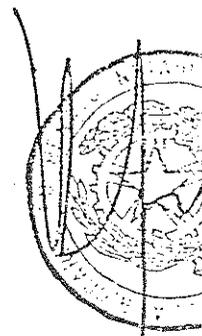
Attesa la dichiarata partecipazione degli enti surrichiamati alla costituzione della Società in parola; tenuto conto che la S.P.I. ha formalmente ufficializzato la propria disponibilità a farsi carico dell'intera quota di capitale sociale non eventualmente sottoscritto da altri membri del Comitato Promotore, nonché a sottoscrivere, se espressamente richiesto, quote per conto di quei soggetti interessati alla partecipazione ma formalmente non in grado di assumere impegni alla data prevista per la costituzione della Società, valutando in prospettiva l'importanza di uno strumento il cui compito sarà quello di contribuire a stimolare il potenziale insito nel tessuto economico ed industriale dell'area, promuovendo, incentivando ed assistendo le attività innovative delle piccole-medie imprese, ritiene il Direttore che la nostra Banca non possa esimersi dal concorrervi anch'essa, sia pure con una limitata quota, comunque non superiore al 2% del Capitale Sociale, che ci eviterebbe tra l'altro di richiedere



la preventiva autorizzazione della Vigilanza.

Il Consiglio, dopo diverse e articolate richieste di chiarimenti, concorda di partecipare per l'1% del Capitale Sociale di f. 2.000.000.000= sottoscrivendo n. 20 azioni da f. 1.000.000= cadauna. Delega altresì il Consigliere Dott. Salvatore Maggio a rappresentare la Banca nella seduta che provvederà alla stesura dell'atto costitutivo, conferendogli tutti i necessari poteri.

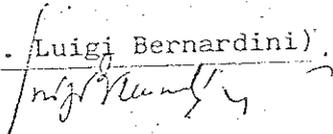
OMISSIS



Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente
dichiara sciolta la seduta alle ore 20,40.

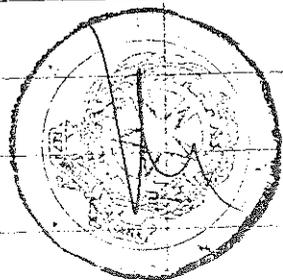
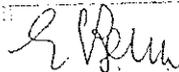
IL SEGRETARIO

(Dott. Luigi Bernardini)



IL PRESIDENTE

(Prof. Dott. Giulio Bernardini)



VERBALE N. 20 / 1988

Il giorno 16 del mese di gennaio dell'anno 1988 si riunisce alle ore 17 nella sede sociale di Via Pharis e Consiglio di Amministrazione dell'ARTIGIANFIDI, con il seguente ordine del giorno:

Adesione dell'ARTIGIANFIDI Soc. Coop. a r.l. alla costituita S.P.A. denominata "centro integrato per lo sviluppo delle imprenditorie" - CISI S.p.A. TARANTO
 Preside la riunione in assenza del Presidente locale, superando fuori sede il Vice Presidente ELIO SQUILLINO.

Sono presenti i consiglieri:

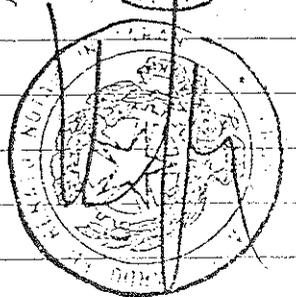
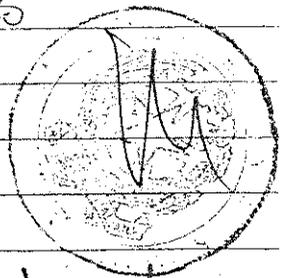
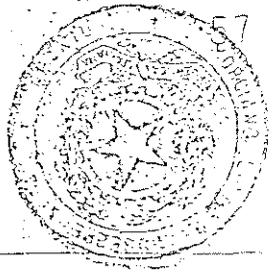
MIRIAM GIOVANNI - CONVERTINO ANTONIO - PEPE ANGELA - BRADASCIO GIOVANNI - MERO GENOVEFFA - ING. DONATO LIUZZI.

Assenti il consigliere SPINELLI FRANCESCO.

Svolge la funzione di segretario il prof. Roberto D'oro.

aperta la seduta il Vice Presidente riferisce e quanto più informativamente, cominciato dall'11 mesi, nelle precedenti riunioni del 30 maggio m.s. dichiara la verità dell'apporto fatto all'ord. g. precedente di CISI SPA come ufficialmente contratto il giorno 21 giugno f.v. e di pertanto che l'ARTIGIANFIDI intende aderire do- che assicurare in questa sede la necessità del bene.

Il Consiglio di Amministrazione fuo att' della comunicazione del Vice Presidente considerato di l'Artigianfidi, per non.





avendo finalità speculative si propone fra l'altro l'attuazione del proprio interesse di favorire l'accordo sottoscritto dall'Ente Tecnologica e la razionalizzazione produttiva delle industrie aderenti, e per questi motivi obiettivi non si riproduce in quelli in senso di finalità del costituendo CISI SPA

DELIBERA

1. di aderire al costituendo CISI SPA;
2. di approvare lo Statuto;
3. di sottoscrivere la propria quota sociale pari allo 0,25% del capitale sociale della costituenda società;
4. di nominare, in rappresentanza dell'Ente, fiduciario in seno all'assemblea costitutiva del CISI SPA, con tutti i necessari poteri, il proprio componente del Consiglio di Amministrazione Ing. Bonato Luigi, anche nelle sue qualità di presidente pro tempore dell'ASSAPI - Associazione tra enti artigiani della Provincia Taranto.

Le Commissioni preposte all'attuazione in relazione al soprastante Prof. Inso e il Presidente Legale, esecutori esecuti ma precedentemente verificato in e - espone formalmente la tale adesione e lo invita a compiere di documentare e sottoscrivere il presente verbale unitamente al via libera al segretario le solite e fatto alle ore 19.30.

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

(Corrado Casale)



ERBALE n. 3
 17-6-1988

Il gruppo di lavoro Gugino nell'assemblea convocata
 to, all'ora convocata presso la propria sede so-
 ciale ubicata al v.l. Magno Guesà 468 di Taranto,
 su convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio
 di Amministrazione della Soc. Coop. a r.l. AGEMOCO,
 congiuntamente al Collegio Sindacale, per discutere e
 deliberare sul seguente ordine del giorno:

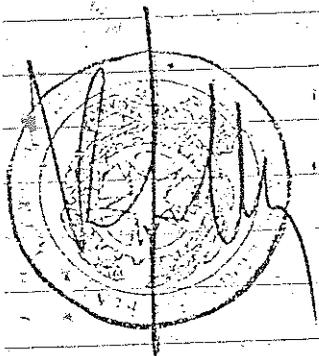
- 1) elezione del Presidente sulla costituzione S.p.a.
 denominata "Centro Integrato per lo Sviluppo
 dell'Industria" CISI S.p.a. Taranto in
 seguito indetto per iscritto CISI S.p.a. Taranto;
- 2) esame dello statuto del CISI S.p.a. Taranto;
- 3) adesione dell'Agemoco Soc. Coop. a r.l. al predetto
 CISI S.p.a. Taranto e determinazione del numero
 di azioni da sottoscrivere;
- 4) nomina del rappresentante dell'AGEMOCO Soc. Coop.
 a r.l. che dovrà intervenire all'Assemblea costi-
 tuente del CISI S.p.a. Taranto e suoi poteri;
- 5) varie ed eventuali -

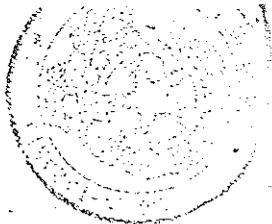
Sono presenti i componenti il Consiglio di
 Amministrazione: sig. Angelo Pito, Presidente, e i
 consiglieri Cotaro e Grammatica -

Assenti alla seduta i sindaci: Carlo Mar-
 telli, Presidente del Collegio, e gli effettivi Spartera
 e Cotaro -

Final da segretario Carlo Martelli -

Il Presidente Angelo Pito, constatata la legi-
 tità dell'adunanza seduta e il numero legale
 degli intervenuti, la dichiara aperta e valida
 e introduce il primo punto all'ordine del
 giorno commentando ai presenti le motivazioni
 di qualità che circa un anno addietro aveva
 indotto il Museo Provinciale Cooperativo di



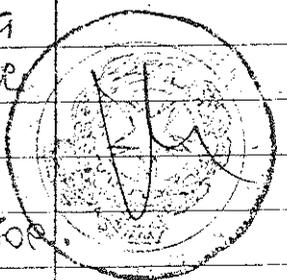


Confronto - rappresentanze territoriali della Confesercenti -
 rative, Associazione Nazionale guardiecamere e -
 Consorzio - a promuovere la costituzione della
 AGEMOCO (Associazione Generali Movimento Cooperativo)
 Soc. Coop. a r.l. - L'Unione intendeva infatti con
 tali strumenti assistere, sostenere e incentivare le
 cooperative, in particolare, ma anche le piccole e
 medie imprese fornendo consulenze e servizi u-
 nitari allo sviluppo delle varie iniziative imprend-
 ditoriali -

Detto questo è pur vero che il Consiglio ritenne
 opportuno deliberare alla fine dell'esposizione di
 vari punti, il dibattito entra nel vivo dell'argomen-
 to esaminando tutto quanto in precedenza avvenu-
 to a Taranto per la costituzione di un B.I.C.
 (che ha già l'imito una prima fase di spen-
 samentazioni) che dovrebbe appunto costituire a
 breve in Società per Azioni con la denominazione:
 "Ente Integrato per lo sviluppo dell'Imprenditoria"
 CISI S.p.A. Taranto, con la finalità di dare
 impulso alla creazione di nuove piccole imprese e
 di favorire lo sviluppo e l'instaurazione di imprese
 esistenti mediante la fornitura di appropriate
 strutture, servizi -

Continuando, quindi, nella sua relazione e par-
 tando al secondo argomento il presidente da l'edu-
 ca dello Statuto del CISI S.p.A. Taranto, nella
 sua redazione finale concordata a seguito di varie
 incontri tra i promotori -

Trattando il terzo punto all'ordine del
 giorno, il presidente propone che l'AGEMOCO Soc.
 Coop. a r.l. aderisca al predetto CISI S.p.A. Taranto
 tramite una partecipazione azionaria, anche in



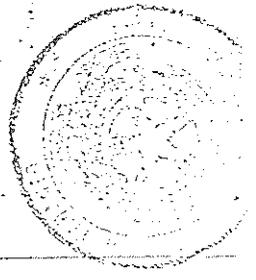
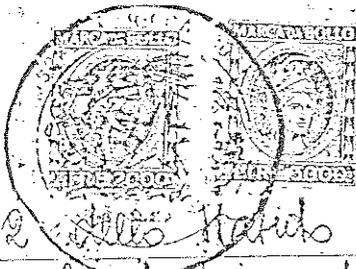
6
sollertazioni delle Unioni Postali Cooperative, pres-
tando che era e' anche possibile di essere dell'art
18 della L. 72/83 che, introducendo l'art. 27 quinqu
nel D.L.C.P.S. 1577/47, ha consentito a società coo-
perative e loro consociati di esistere ed essere soci
di S.p.a. oppure di S.c.p.

Pertanto, in caso favorevole, invito a deten-
tore e numero delle azioni da sottoscrivere
la corrispondenti percentuale del capitale socie-
ta' di CISI S.p.a. Taranto con cui partecipare.

Rilasciando pure e' ulteriori argomenti e pu-
dute, qualora in adempimento desidero partecipare a
CISI S.p.a. Taranto, invito ancora a nominare
rappresentante della AGEMOCO Soc. Coop. a r.l. che
abbia intervenuto all'Assemblea costitutiva per
atto pubblico di CISI S.p.a. Taranto, il cui pot-

Il Consiglio, dopo ampia discussione, decise
sendo nel CISI S.p.a. Taranto un organismo pre-
tibilmente utile per la soluzione del loro pro-
blema che intrinseco e' sotto intrinsecamente e
quindi anche cooperativa, approva l'attività in
qui svolta a tal fine.

- Delibera, quindi:
- di approvare integralmente lo Statuto della CISI
Taranto S.p.a. con come proposto e, in parti-
colare, la qualita' gra' d'una e' capitale socie-
ta' e' di lui membri e' e' d'una e' d'una
azioni di valore nominale di lui membri, esse
na, la nome e' egolano l'Assemblea, e' Con-
glio di Amministrazione, e' Collegio Sindacale, e'
Relazione e' la parte tutte.
 - di aderire a partecipare ai costituenti CISI
Taranto S.p.a. anche di essere del punto e'



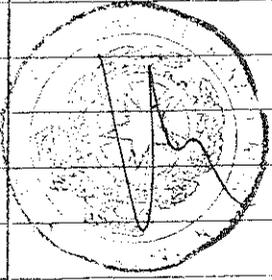
del' art. 2 dello Statuto sociale vigente e con i poteri che gli derivano dall' art. 21 dello Statuto stesso stabilendo di autorizzare un numero congruo di azioni di lire un milione ciascuna per complessive emersioni pari allo 0,25% del capitale sociale della CISA Taranto S.p.A. che si appunta di lire diecimila.

c) di designare quali rappresentanti dell' AGEMOCO Soc. Coop. a r.l. che dovrà intervenire all' Assemblea costituente della CISA Taranto S.p.A. il proprio Presidente ANGELO CITO, nato a Taranto il 24.11.1953, in evidente in. lg. Liguria 11, C.F. CTINGL575241049G, al quale da' ampio mandato di agire in sede di costituzione della CISA Taranto S.p.A. ma per esso vedere ed approvare lo Statuto, nominare il capitale sociale, che per ogni qualvolta altra ragione o motivo avvenire sempre alla costituzione della predetta CISA Taranto S.p.A. e estendendo tale potere ora per allora e senza essere alcuna di suo ufficio quali rappresentanti di questa cooperativa-

Nell' argomento delle voci non h' a' nulla da dire e per tanto dopo la compilazione lettura ed approvazione del presente verbale da parte di tutti gli intervenuti il Presidente all' ora venturo dichiarava chiusa la seduta.

Il segretario
Carlo Mantillo

Il Presidente
Leo Cito

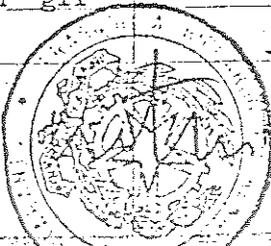


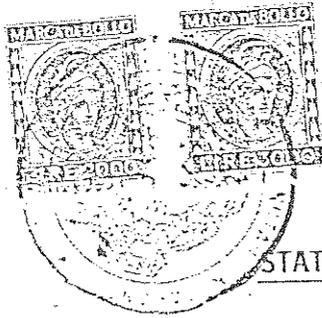
N. 76393 Repertorio

La presente copia fotostatica è conforme a quanto esistente nel Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della AGEMOCO Assistenza Generale Movimento Cooperativo Soc. Coop. a r.l. con sede in Taranto, tenuto e vidimato a' sensi di legge, e si rilascia da me sottoscritto Dott. Riccardo FRASCOLLA, Notaio in Taranto, iscritto nel Collegio Distrettuale Notarile di Taranto, per gli usi consentiti.

Taranto, 21.6.1988

Luigi Mantillo



STATUTO CISI TARANTOArt. 1 - Costituzione

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione "Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità CISI Taranto S.p.A.".

Art. 2 - Oggetto sociale

La Società ha lo scopo di dare impulso alla creazione di nuove piccole imprese e di favorire lo sviluppo e l'innovazione di imprese esistenti mediante la creazione di un "Centro di Imprese" che fornisca agli aspiranti imprenditori ed agli imprenditori già operanti:

- 1) strumenti e conoscenze necessari per la predisposizione, verifica e primo avvio di progetti che siano in grado di realizzare nuove attività o processi innovativi e di sviluppo in imprese già esistenti;
- 2) servizi di consulenza e di organizzazione, gestione, sviluppo, marketing, distribuzione, logistica e applicazioni di tecnologie elettroniche;
- 3) servizi di consulenza tecnico-economica;
- 4) servizi di informatica, telecomunicazioni, telematica e connessi servizi di formazione professionale;
- 5) servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società potrà in particolare:

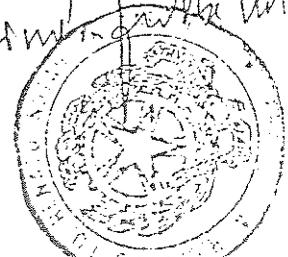
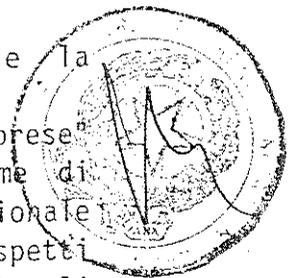
- a) mettere a disposizione i locali del "Centro di imprese" offrendo, unitamente ai servizi generali, un insieme di prestazioni dirette alla formazione professionale dell'imprenditore con particolare riguardo agli aspetti organizzativi, tecnici, finanziari e gestionali dell'impresa;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



b) offrire alle imprese, nella fase di avviamento, assistenza e consulenza per la gestione delle attività promosse.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di amministrazione strettamente necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Art. 3 - Sede legale

La Società ha sede legale in Taranto Viale Virgilio, 19 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

Al fine di ottenere i migliori risultati per il conseguimento dell'oggetto sociale, potranno essere istituite nel territorio della Regione Puglia sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze e recapiti.

Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31.12.2020 e potrà essere prorogata, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria una o più volte.

Art. 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale è di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) ed è diviso in n. 2.000 (duemila) azioni del valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione) ciascuna.

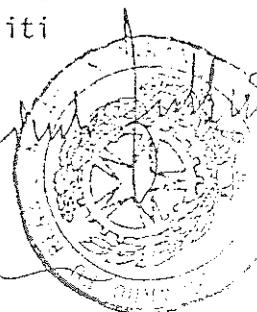
Art. 6 - Azioni

Le azioni sono nominative e indivisibili. Ogni azione ha diritto ad un voto sia in sede di Assemblea ordinaria che straordinaria.

I versamenti sulle azioni saranno effettuati a norma di legge dagli azionisti nei modi e nei termini stabiliti

Handwritten signatures and notes:
 10/10/2020
 [Signature]
 [Signature]

Handwritten signatures:
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]



dal Consiglio di amministrazione.

A. carico dell'azionista che ritardasse il pagamento, maturerà sulle somme dovute un interesse di mora pari al Tasso Ufficiale di Sconto vigente al momento in cui avrebbe dovuto essere effettuato il versamento, maggiorato di 3 (tre) punti percentuali.

Art. 7 - Obbligazioni

La Società può emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative od al portatore.

Art. 8 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità di legge e del presente statuto, obbligano tutti gli azionisti, compresi gli assenti e i dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di amministrazione nella sede legale o altrove, purchè in Italia, mediante avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nei modi e nei termini di legge.

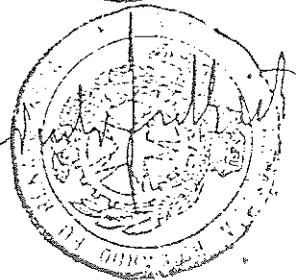
L'Assemblea può essere, inoltre, convocata sia in sede ordinaria che straordinaria nei casi previsti dalla legge e ogni volta sia ritenuto opportuno dal Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea è regolarmente costituita anche quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti gli amministratori ed i sindaci effettivi.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Handwritten signature: Alberto T. 22
Handwritten signature: Alarant

Handwritten signature: [Illegible]
Handwritten signature: [Illegible]



Art. 9 - Intervento e rappresentanza dell'Assemblea

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede legale della Società o presso gli Istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare a norma di legge.

Gli Enti o Società legalmente costituite possono farsi rappresentare oltre che dal legale rappresentante, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante.

Art. 10 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

L'Assemblea nomina un segretario scelto anche tra i non azionisti. Nelle Assemblee straordinarie le funzioni del segretario sono svolte da un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

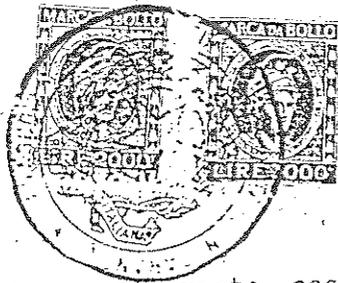
Il verbale dell'Assemblea straordinaria è redatto da un Notaio.

Art. 11 - Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti azionisti che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si

[Handwritten signatures and a circular stamp]



5.

intende regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci interventuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese sia in prima che in seconda convocazione a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. In seconda convocazione l'Assemblea delibera, invece, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale, tranne nei casi in cui per effetto dell'art. 2369 c.c., anche in seconda convocazione sia necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Art. 12 - Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 13 (tredici) consiglieri, secondo le determinazioni dell'Assemblea ordinaria.

Nel caso in cui il Comune e la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Taranto assumano la qualità di azionisti della società, ad essi sarà riservata, ai sensi dell'art. 2458 c.c., la nomina di un consigliere ciascuno.

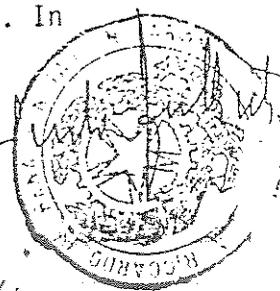
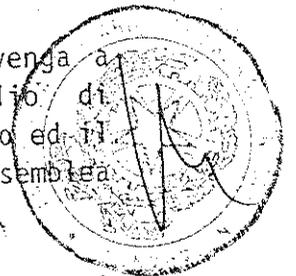
Fermo restando il disposto dell'art. 2383 c.c., gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito di volta in volta dall'Assemblea e sono rieleggibili.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione, l'intero Consiglio si intenderà decaduto ed il Collegio sindacale dovrà convocare immediatamente l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Il Consiglio di amministrazione elegge, tra i suoi componenti, un Presidente e può nominare un Vice Presidente. In

Handwritten signatures and notes:
G. T. 222
adventus
M...

Handwritten signatures and notes:
C. P. ...
D. ...



càso di loro assenza od impedimento, le funzioni di Presidente sono svolte dal consigliere più anziano di età.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni, secondo quanto previsto dall'art. 2381 c.c., ad un Comitato esecutivo composto da 5 (cinque) consiglieri, nonché nominare un Amministratore delegato determinando i limiti della delega. Membri di diritto del Comitato esecutivo, se costituito, sono il Presidente e, se nominati, il Vice Presidente e l'Amministratore delegato.

Art. 13 - Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli riservati espressamente dalla legge all'Assemblea.

Art. 14 - Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta richiesta scritta da uno o più amministratori o dal Collegio sindacale.

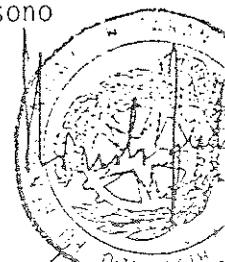
La convocazione del Consiglio di amministrazione deve essere effettuata dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, da chi ne fa le veci con lettera raccomandata spedita agli amministratori e ai sindaci almeno 7 giorni prima della data stabilita per la riunione.

In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata anche a mezzo telegramma spedito almeno 2 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Le sedute del Consiglio di amministrazione sono

Giulio N. 229
a. a. a. a. a.

[Handwritten signatures]



presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

Art. 15 - Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle riunioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti e fatte constare da appositi verbali sottoscritti dal Presidente del Consiglio, o da chi ne fa le veci e dal Segretario nominato dal Consiglio stesso.

Art. 16 - Rappresentanza legale - Firma sociale

La rappresentanza e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, singolarmente al vice Presidente e all'Amministratore delegato se nominati.

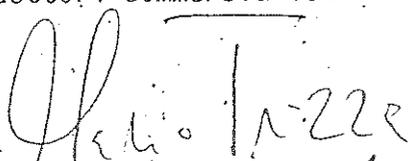
Con deliberazione del Consiglio di amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale possono essere attribuite ad altri membri del Consiglio ed a direttori e funzionari della società.

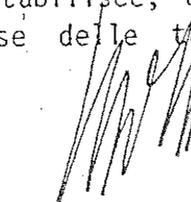
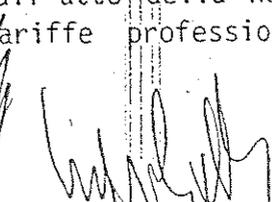
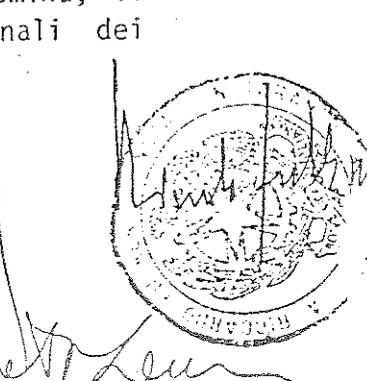
Art. 17 - Collegio sindacale

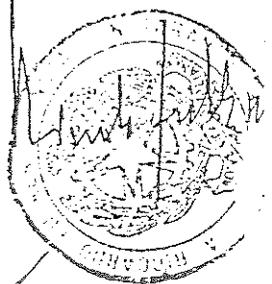
Il Collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti nominati ai sensi di legge dall'Assemblea.

I sindaci durano in carica per un triennio.

L'Assemblea stabilisce, all'atto della nomina, il loro compenso sulla base delle tariffe professionali dei dottori commercialisti.


 Felice T. 222
 amministratore
 delegato




 Roberto
 amministratore
 delegato



Art. 18 - Bilancio - Utili

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di amministrazione provvede, entro i termini e nell'osservanza delle norme di legge, alla compilazione del Bilancio con il Conto Profitti e Perdite, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

Gli utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:

- 5% al fondo riserva legale fino a che non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- residuo secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e tempi stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

I dividendi non riscossi entro 5 (cinque) anni dal giorno della loro esigibilità, sono prescritti a favore della Società.

Art. 19 - Scioglimento della Società

Se si perviene in qualunque momento e per qualunque causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria procederà a nominare i liquidatori determinandone i poteri, nonché a stabilire le modalità della liquidazione.

Art. 20 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi che disciplinano la materia.

Handwritten signatures:
 T. T. T. T. T.
 A. A. A. A. A.
 U. U. U. U. U.

Handwritten signatures:
 L. L. L. L. L.
 M. M. M. M. M.
 S. S. S. S. S.

La presente copia è conforme all'originale
 e si rilascia per gli usi consentiti
 Taranto 26 AGO. 1988

